



UNIVERSITÀ **Inaugurata la** **sede di Termoli**



servizio a pag.21



La città si arricchisce di un «pezzo di cultura» che incontra le esigenze di sviluppo



Il taglio del nastro dell'Università alla presenza del governatore Lorio e del rettore Cannata

Emerge il forte impegno dell'assessore Vitagliano

UN IMPEGNO per Termoli. Da vero termolese. E' stato anche grazie all'impegno che Gianfranco Vitagliano che l'Università di Termoli adesso è una splendida realtà. L'assessore regionale ha fatto di tutto perchè fosse rispettato il cronoprogramma dei lavori stilato lo scorso agosto, ma, questo è anche importante sottolineare, è stato proprio grazie alla proposta di Vitagliano che si è trovata una definitiva e totale copertura finanziaria al progetto di ristrutturazione per complessivi euro 5.953.040.

«Con il nuovo polo didattico dell'Università del Molise - dice l'assessore Vitagliano - trova dignità l'aspirazione del Basos Molise ad avere un'offerta formativa a livello superiore nell'area dove maggiore è il fabbisogno».

A.R.



Tecniche dell'edilizia ed Economia aziendale i primi due corsi di laurea

Università, vince l'innovazione

Inaugurata ieri mattina la nuova sede di Termoli dell'Ateneo molisano

ISTRUZIONE, formazione, innovazione. La nuova sede di Termoli dell'Università del Molise ha tutte «le carte in regola» per offrire agli studenti queste componenti fondamentali all'interno del tessuto sociale e culturale. Ha tagliato il nastro il governatore Iorio con il rettore Cannata e tutti gli assessori e le autorità regionali. Al cospetto di tanti studenti. Termoli, una città dalle mille sorprese e dagli angoli suggestivi che si arricchisce di un «pezzo» di cultura, la nuova sede dei corsi di laurea in Tecniche dell'Edilizia e in Economia Aziendale nell'indirizzo alle Imprese Turistiche, è ricca di ogni confort e servizi innovativi. Aule spaziose, uffici accoglienti, studi, archivi, sala lettura, biblioteca, aula riunioni, un edificio efficiente e con una grande particolarità: l'orizzonte cristallino del Mare Adriatico. Infatti l'inaugurazione della sede ieri mattina alla presenza di tutte le autorità sia politiche che civili è risultata alquanto suggestiva. Alle parole del Rettore Giovanni Cannata si apriva il tendone dell'aula Magna, dietro quelle finestre, sullo sfondo, il mare. La prima aula dell'Università di Termoli non può che chiamarsi «aula adriatico». Un passo concreto per la città, la cui esigenza di sviluppo è ingente. E l'Università può rappresentare quella parte di «porto della rinascita». Dove il turismo deve essere incentivato e agevolato in tutte le sue misure. Infatti, il corso di laurea, mirato al turismo, come più volte ribadito dalle autorità presenti, è un tassello necessario per creare occupazione in un territorio che vive appunto di turismo come risorsa primaria. Al tavolo dei relatori oltre al Rettore Cannata anche il presidente della Regione Angelo Michele Iorio e il presidente

del Touring Club Roberto Ruozi, nonché colonna dell'Università Bocconi. Proprio Ruozi ha sottolineato il merito della crescita della giovane università molisana in poco tempo, un'università che ha raggiunto un'ottima reputazione ben al di là dei confini regionali. «Una regione che ha avuto davvero il coraggio - afferma Ruozi - ad investire in cultura, perché attualmente investire in cultura è un rischio». Forti infatti le correlazioni tra investimento in cultura e sviluppo sociale, aspetti necessari in simbiosi. A Termoli con questa nuova istituzione sarà importante formare talenti che diano alla zona la doverosa considerazione.

Andrea Nasillo





Il presidente della Regione: un passo costruttivo

«Una struttura tutta riservata agli studenti»

SODDISFATTO il presidente della Regione Angelo Michele Iorio. «Un passo rilevante, costruttivo», ha più volte evidenziato il governatore. All'interno di una struttura accogliente, all'avanguardia. «La Regione per questa struttura ha utilizzato una somma di 5 milioni di euro, c'è stata qualche polemica dovuta al vociferare che questa sede serviva per gli uffici della regione. Come tutti vedono è una struttura tutta per gli studenti. Non è solo questa l'iniziativa in termini di cultura che portiamo avanti, a breve l'inaugurazione dell'ex Cnr di Pesche come sede studentesca, o la ristrutturazione della sede di Medicina a Campobasso. Miriamo a offrire agli stu-

dentì molisani e non delle capacità professionali. Una giornata felice quella odierna, di festa e oltre a ringraziare il Rettore Giovanni Cannata ringrazio tutta l'Università del Molise, un'università di qualità. Dobbiamo aiutare i giovani ad addentrarsi del mondo del lavoro. La formazione dei giovani è appunto una nostra priorità». E' doveroso sottolineare che l'attività turistica dà il suo grande contributo allo sviluppo sociale, e le Facoltà istituite a Termoli vogliono offrire appunto ai ragazzi quelle competenze importanti soprattutto per la città di Termoli e per il litorale, ma non solo. Il turismo in tutto il Molise anche per l'entroterra.

An.Nas.



Da Marco Polo a Leonardo: un percorso mirato

«Un grande giorno, troppo importante per tutti noi»

«Un grande giorno, un giorno troppo importante per tutti noi», con queste parole il Magnifico Rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata ha esordito al momento di inaugurazione della nuova sede di Termoli. In questo modo come sottolineato dal Rettore si consolida la presenza della cultura a Termoli. «Un grazie indipendente, autonomo e chiaro alla Regione Molise» continua Cannata - inoltre questa struttura dà forti segni all'utenza, tante aule, denominate seguendo significati mirati. C'è l'aula grande «Marco Polo» chiaro segnale del turismo, c'è l'altra Leonardo Da Vinci, segnale legato a tutti quegli architetti e ingegneri che si forme-

ranno nella nostra facoltà di Tecniche dell'Edilizia. Le istituzioni si costruiscono mettendo insieme risorse umane. Abbiamo iscritti a queste facoltà a Termoli 500 studenti, 150 matricole e con piacere devo dire che il 60% è di studenti provenienti da fuori regione. Ed è importante destinare il 5 per mille all'Università. Centocinquanta finora i laureati a Termoli. Fondamentale perpetuare più formazione e ricerca accanto alle aziende. E' opportuno completare questo percorso costruttivo roa con maggiore ricettività per docenti e studenti e promuovendo dulcis in fundo l'azienda Pantano come un innovativo arcipelago delle conoscenze del mare».

An.Nas